



Università degli Studi di Torino



Ordine dei Farmacisti
della Provincia di Torino

MASTER IN FARMACIA TERRITORIALE - CHIARA COLOMBO -

Con il patrocinio di:



FOFI



FEDERFARMA





REPERTORIO E DISPOSITIVI MEDICI PER RIABILITAZIONE

Maria Cecilia CETINI



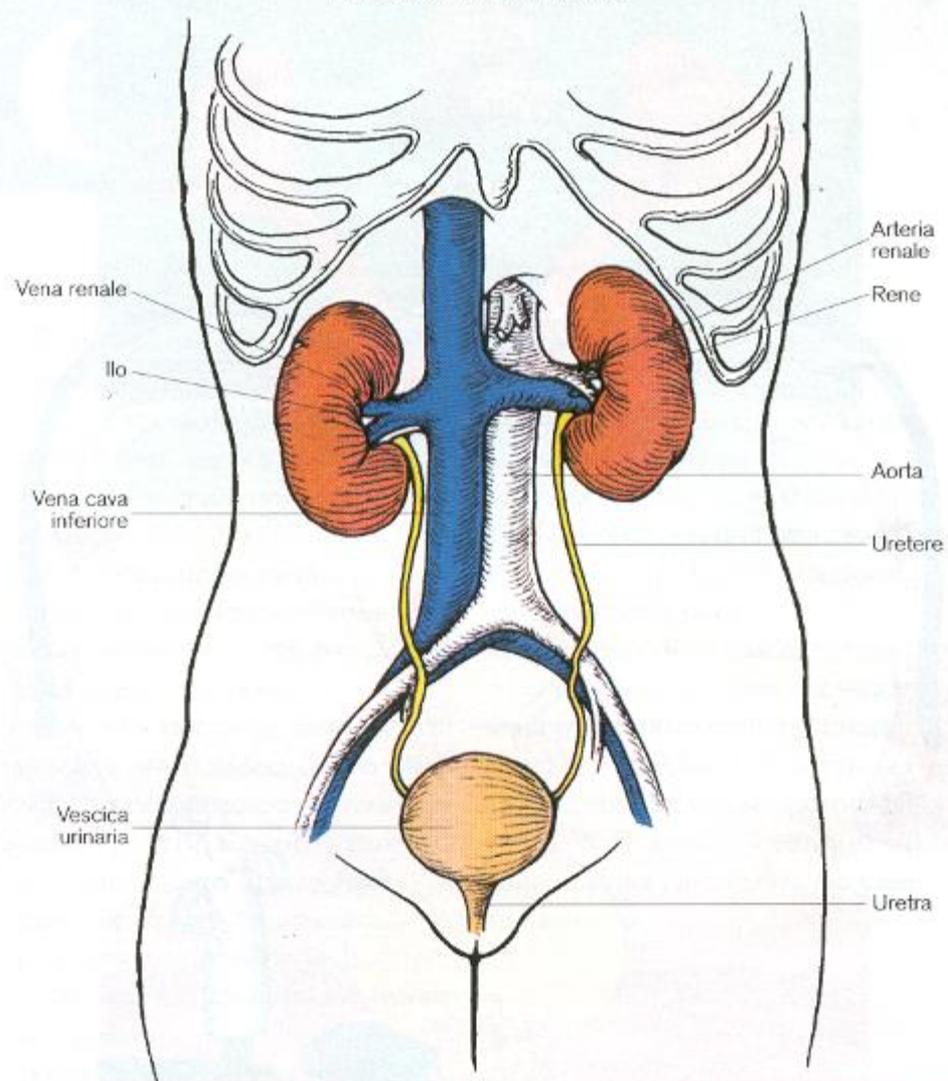
DISPOSITIVI PER APPARATO UROGENITALE



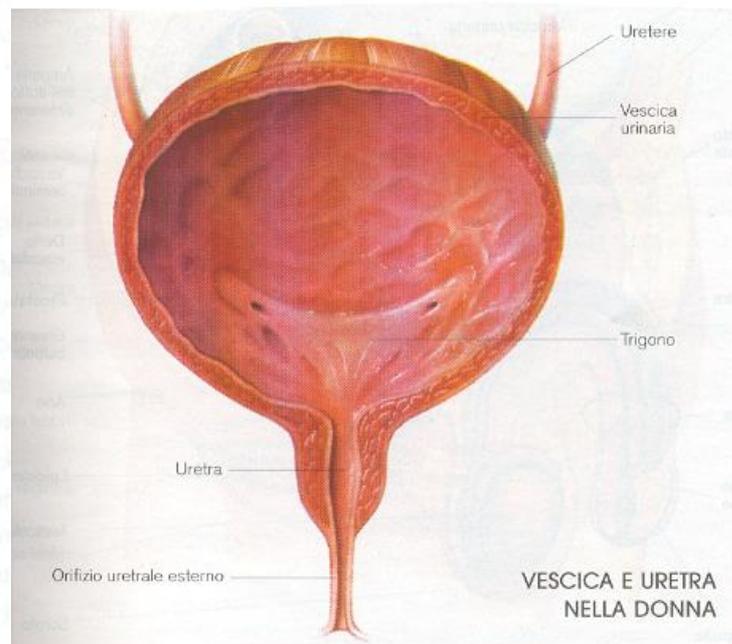
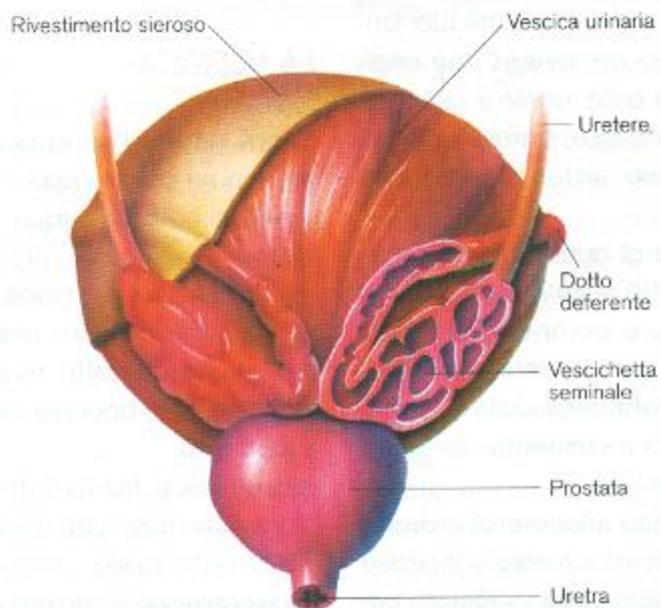
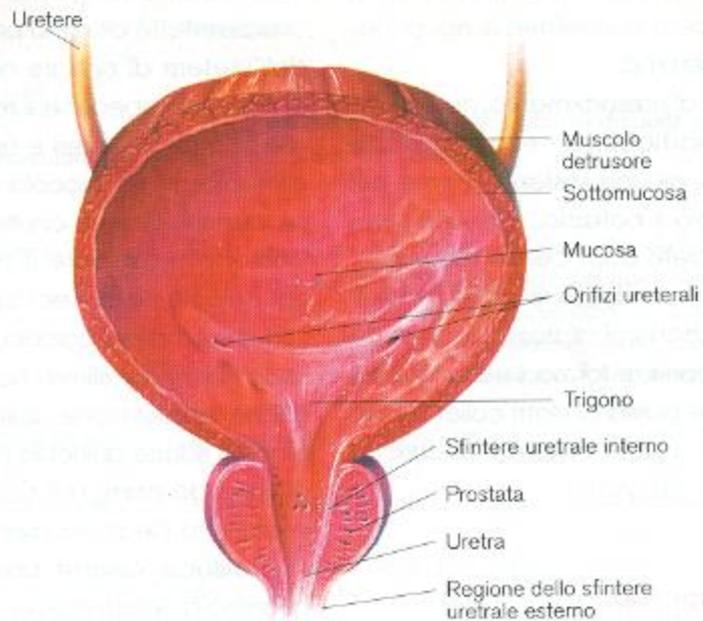
U	DISPOSITIVI PER APPARATO UROGENITALE
U01	SONDE URETRALI, PROSTATICHE E VESCICALI (SONO INCLUSI N.T.COD. ISO 0924)
U0101	SONDE URINARIE SENZA PALLONCINO
U010101	SONDE CONICO-OLIVARI (CALIBRAZIONE DELL'URETRA)
U010102	SONDE COUVELAIRE
U010103	SONDE MALECOT
U010104	SONDE MERCIER
U010105	SONDE NELATON
U01010501	SONDE NELATON AUTOLUBRIFICANTI
U01010502	SONDE NELATON NON AUTOLUBRIFICANTI
U010106	SONDE TIEMANN
U01010601	SONDE TIEMANN AUTOLUBRIFICANTI
U01010602	SONDE TIEMANN NON AUTOLUBRIFICANTI
U010199	SONDE URINARIE SENZA PALLONCINO - ALTRE
U0102	SONDE URINARIE CON PALLONCINO
U010201	SONDE NELATON CON PALLONCINO
U010202	SONDE COUVELAIRE CON PALLONCINO
U010203	SONDE DELINOTTE
U010204	SONDE DUFOR
U010205	SONDE MERCIER CON PALLONCINO
U010206	SONDE TIEMANN CON PALLONCINO
U010299	SONDE URINARIE CON PALLONCINO - ALTRE
U0180	SONDE URETRALI, PROSTATICHE E VESCICALI - ACCESSORI
U0199	SONDE URETRALI, PROSTATICHE E VESCICALI - ALTRE
U02	SONDE E STENT URETERALI
U0201	SONDE URETERALI SENZA PALLONCINO
U020101	SONDE URETERALI CON PUNTA CILINDRICA
U020102	SONDE URETERALI CON PUNTA APERTA A BECCO DI FLAUTO
U020103	SONDE URETERALI CON PUNTA CHEVASSU
U020104	SONDE URETERALI CON PUNTA OLIVARE
U020199	SONDE URETERALI SENZA PALLONCINO - ALTRE
U0202	SONDE URETERALI CON PALLONCINO
U020201	SONDE URETERALI PER OCCLUSIONE



L'APPARATO URINARIO



VESCICA E URETRA NELL'UOMO



VESCICA E URETRA NELLA DONNA

RITENZIONE URINARIA

CATETERISMO VESCICALE

A PERMANENZA

INTERMITTENTE



CATETERE VESCICALE

Sonda introdotta in vescica attraverso l'uretra che ha lo scopo di drenarne il contenuto





Punte diverse a seconda delle necessità

- rotonda (Nelaton)
- conica olivare
- tiemann
- couvelaire
- dufour



**Misure
in Ch.**

6

8

10

12

14

16



1 Ch. \triangleq 0,33 mm

18

20

22

24

26/...



**Diametro esterno
dei cateteri in
Charrière**

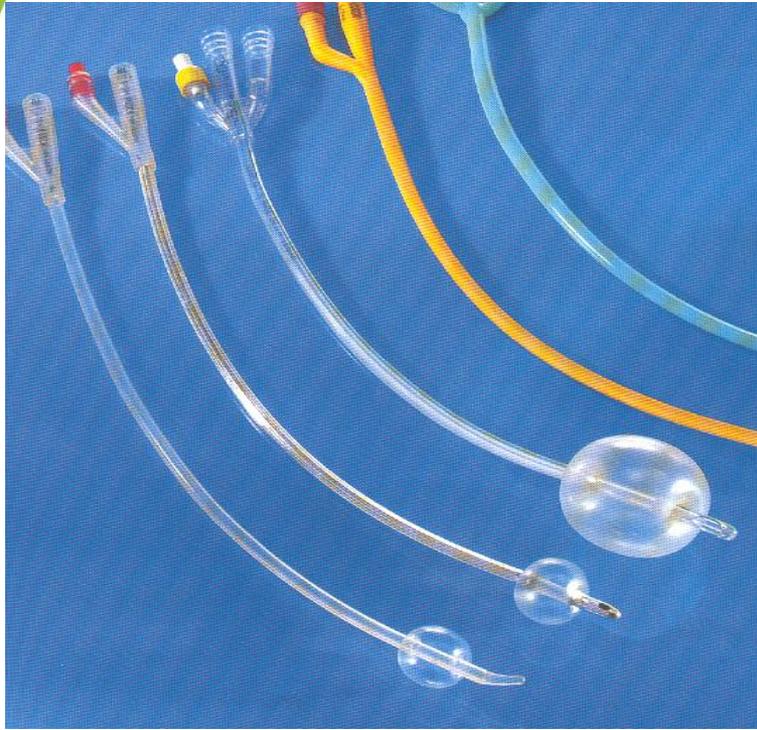
Materiale

Palloncino (ml)

Lume di
riempimento
con valvola

Lume di
drenaggio

Lume di
irrigazione



Catetere vescicale a permanenza

Sonda vescicale a due vie che rimane in “situ” grazie ad un palloncino di ancoraggio interno

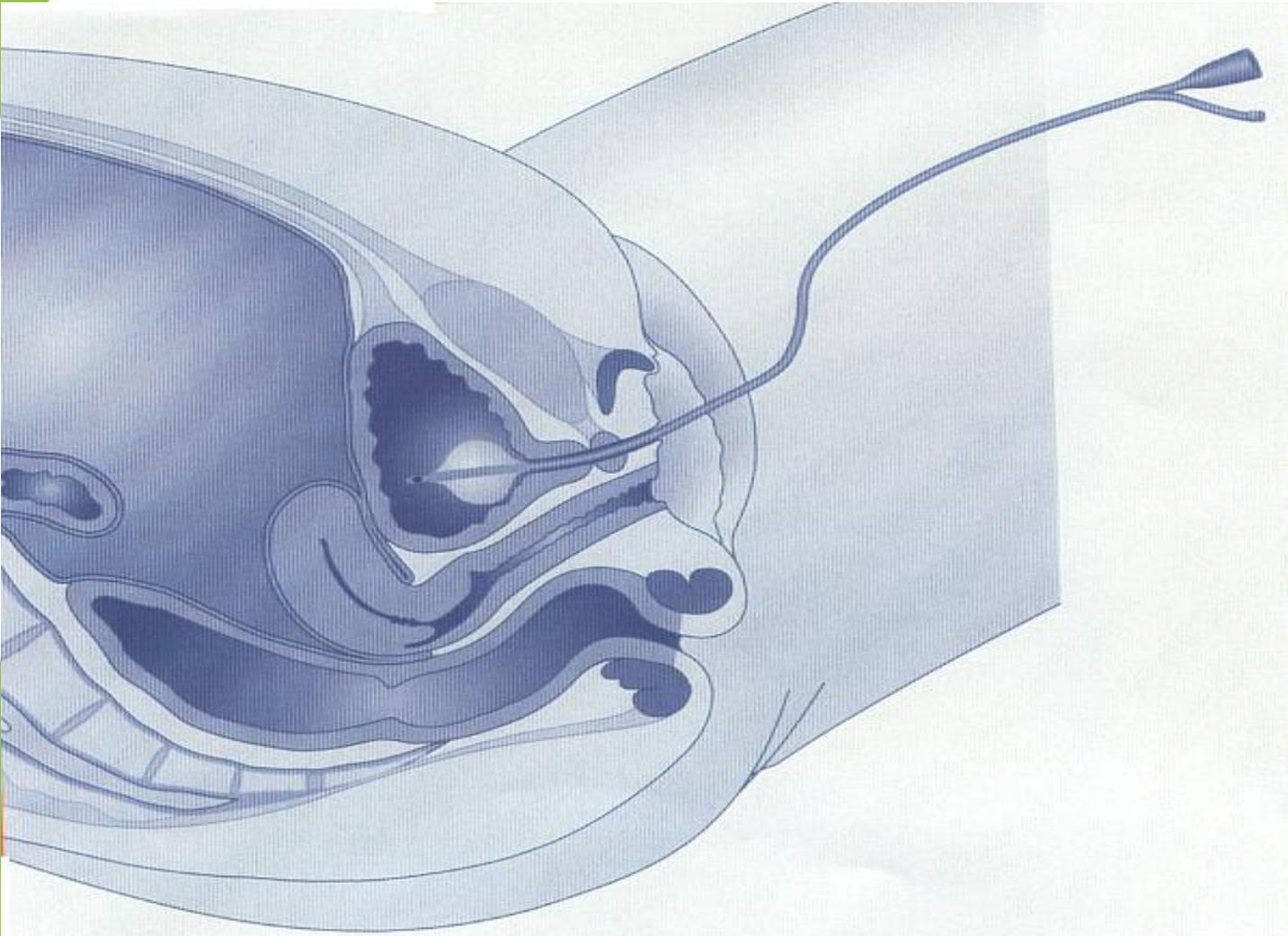


Catetere vescicale temporaneo

dopo chirurgia disostruttiva prostatica o chirurgia endoscopica vescicale

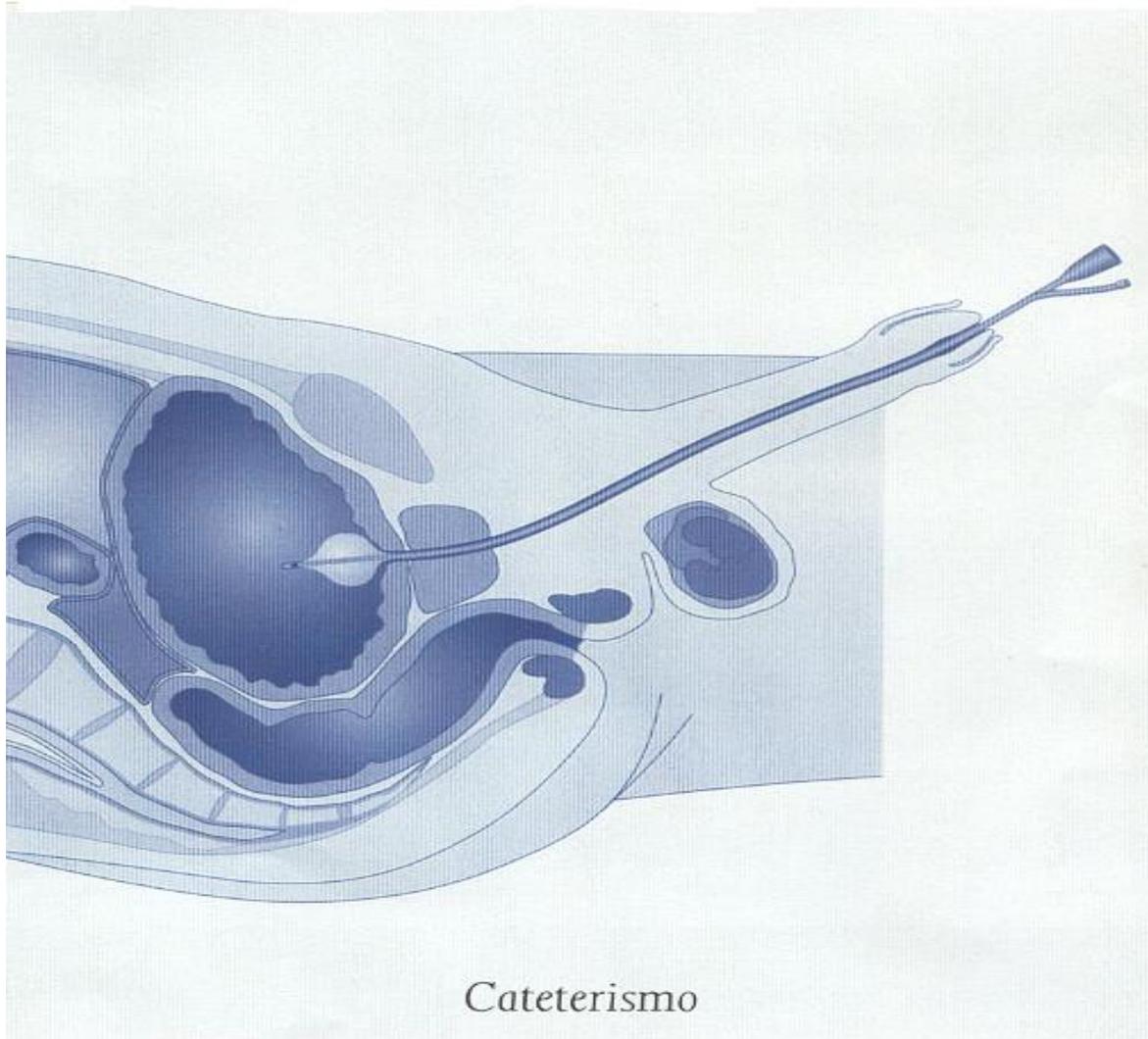
Sonda vescicale a tre vie che rimane in “situ” grazie ad un palloncino di ancoraggio interno che può avere anche una fondamentale azione emostatica





Cateterismo





Cateterismo



CATETERE VESCICALE A PERMANENZA

MATERIALI DIVERSI IN FUNZIONE
DELLA DURATA DEL
POSIZIONAMENTO

- BREVE : 1 settimana
- MEDIA: 3settimane
- LUNGA: oltre le 3 settimane



INDICAZIONI

- Patologia “ostruttiva” delle basse vie urinarie non altrimenti trattabile (IPB; Ca prostatico; sclerosi del collo vescicale; stenosi uretrale; vescica neurologica)
- Incontinenza urinaria non trattabile con altre soluzioni
 - Mancanza di collaborazione del paziente o della famiglia
 - Perdita di destrezza manuale
 - Obesità grave
 - Presenza di gravi piaghe da decubito



PROBLEMATICHE DEL CATETERISMO A PERMANENZA

- Infezioni
- Incrostazioni
- Irritazioni e decubito
- Disturbi soggettivi



INFEZIONI

Una altissima percentuale di pazienti (70-80%) sviluppa una batteriuria più o meno sintomatica

INVASIONE PER VIA RETROGRADA

- Micro organismi risalgono in vescica
- lungo la superficie esterna del catetere
- attraverso il lume del catetere (circuito aperto)



INCROSTAZIONI

Le incrostazioni sulla superficie del catetere sono determinate da biofilm batterici mineralizzati.

Questo strato di biofilm incrostato può ridurre in maniera significativa il lume del catetere vescicale



IRRITAZIONI

Il catetere può provocare uno “stato irritativo” all’interno dell’uretra determinando la formazione di secreti uretrali che amplificano il problema, specie se sussiste una sovrinfezione batterica

DECUBITO



Da ciò si evince la

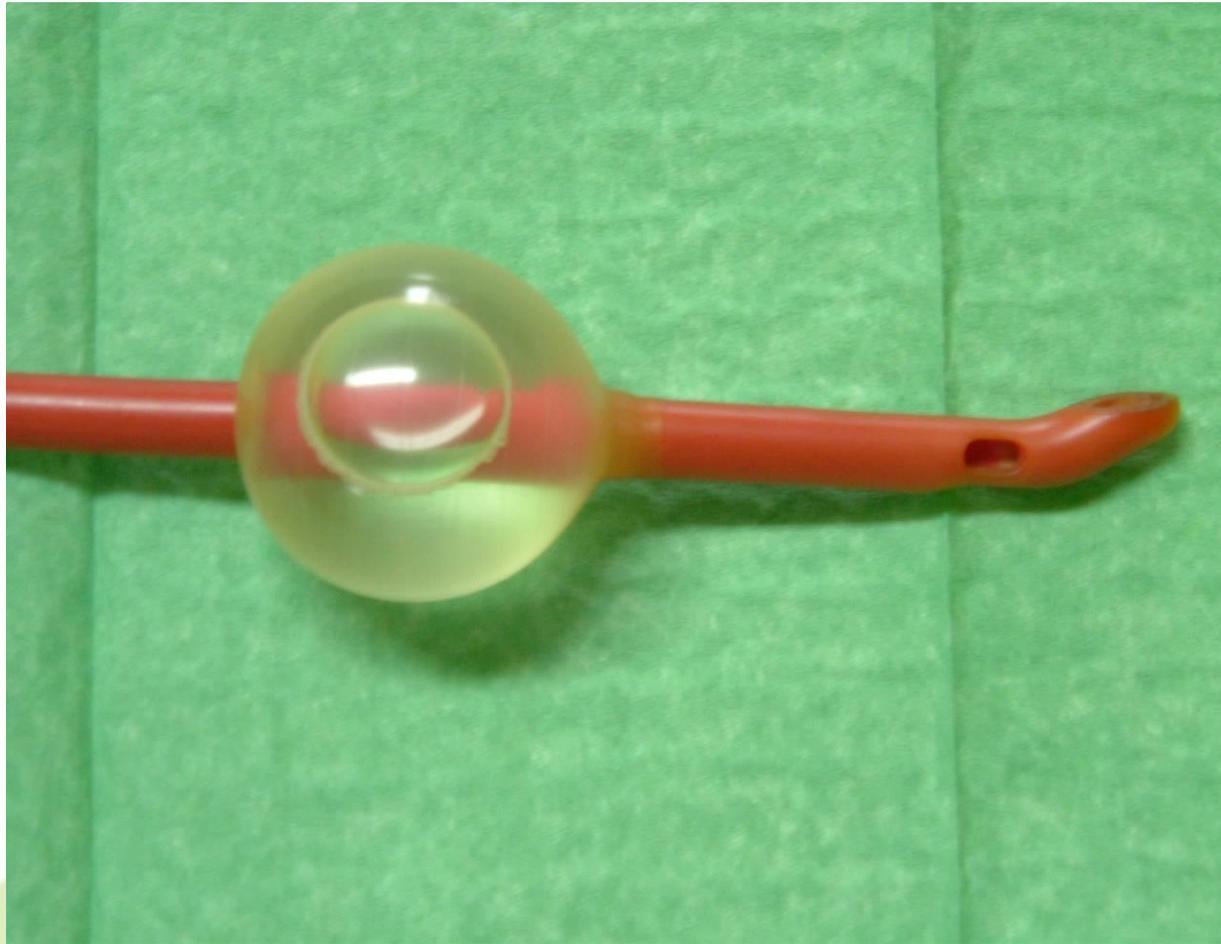
NECESSITA'

che un catetere vescicale a permanenza abbia
DETERMINATE CARATTERISTICHE

- sia morbido
- abbia un piccolo calibro esterno/ grande lume interno
- permetta il drenaggio delle secrezioni uretrali lungo la superficie esterna
- sia di materiale inerte (es.: silicone puro)
- sia raccordato ad un circuito chiuso sterile



CATETERE VESCICALE







Materiali giusti

- **Cateteri Foley in lattice, siliconato**
- lattice naturale di gomma, che è stato siliconato per migliorarne la portabilità superficiale. sono adatti soprattutto al cateterismo a breve permanenza.
- **Attenzione: i cateteri in lattice non possono essere usati con pazienti sensibili, che potrebbero presentare reazioni ai componenti di questi prodotti!**



Materiale giusto

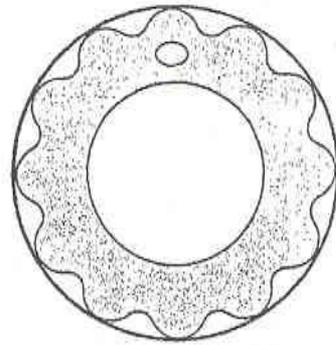
- **Cateteri Foley in puro silicone**

non sono irritanti per il paziente e costituiscono pertanto l'ideale per il cateterismo a lunga permanenza.

- La superficie liscia impedisce in gran parte l'irritazione dell'uretra e la formazione di croste. Grazie alla trasparenza del silicone è possibile controllare visivamente il lume interno del catetere e decidere quando è necessario sostituirlo.
- **Esente da lattice.**



LISCIO



SCANALATO



Materiale giusto

Cateteri Foley in puro silicone con scanalature longitudinali

- Le scanalature longitudinali lungo l'intero catetere riducono l'area di contatto tra la superficie del catetere e l'uretra. Così si può ottenere un facile drenaggio della secrezione uretrale. In conseguenza viene grandemente ridotto il rischio di infezione del tratto urinario e di formazione di croste, anche durante l'uso prolungato.



Materiali giusti

Cateteri Foley in lattice* con rivestimento in silicone

- Il rivestimento in silicone, liscio e resistente all'abrasione, riduce la tendenza alla formazione di croste e aumenta la durata di possibile permanenza. Grazie invece all'anima in lattice, il catetere è reso altamente flessibile.



CATETERISMO VESCICALE INTERMITTENTE

Metodica di svuotamento vescicale plurigiornaliera svolta autonomamente dal paziente

GOLD STANDARD

nelle alterazioni dello svuotamento vescicale



VANTAGGI rispetto al catetere a permanenza

- non vi è alterazione dello schema corporeo
- rimane inalterato lo strato difensivo di muco e glicosaminoglicani che riveste la superficie interna dell'uretra
- non lascia un canale permanente aperto per la risalita in vescica di batteri
- il numero dei cateterismi viene adattato in funzione dell'entità della diuresi

RIDUZIONE DI INCIDENZA DI INFEZIONE DELLE VIE URINARIE E FENOMENI AD ESSA CORRELATI



CATETERE VESCICALE

ad una via

senza palloncino

sterile

monouso

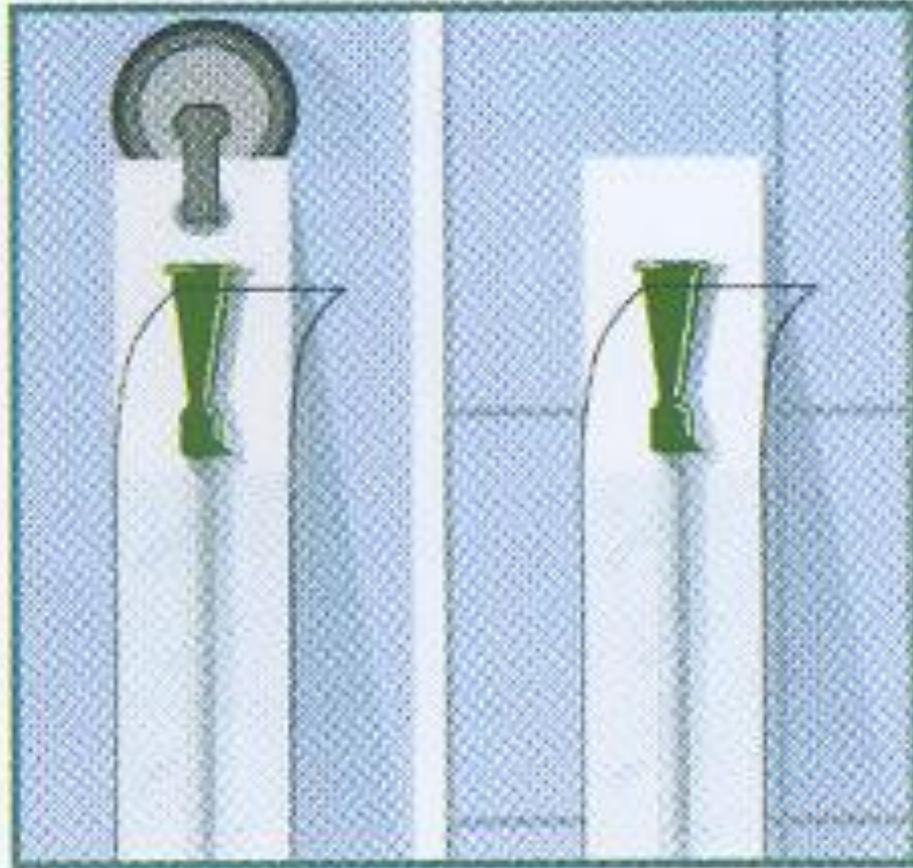
punta nelaton o olivare

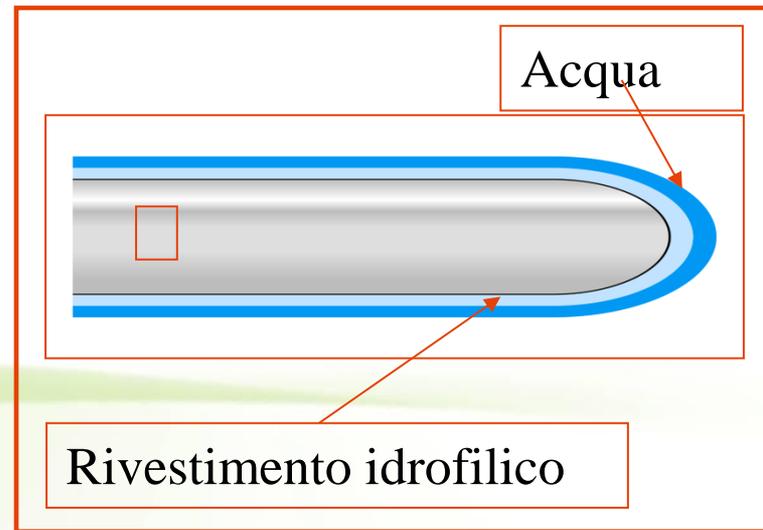
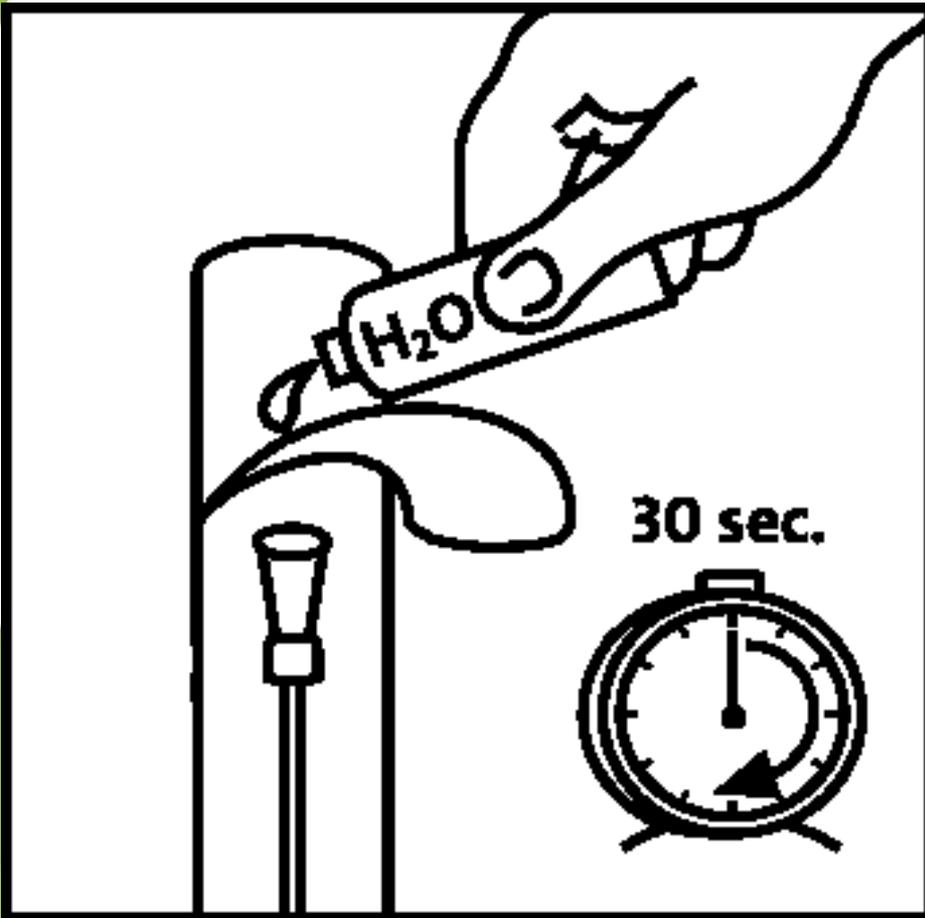
piccolo calibro

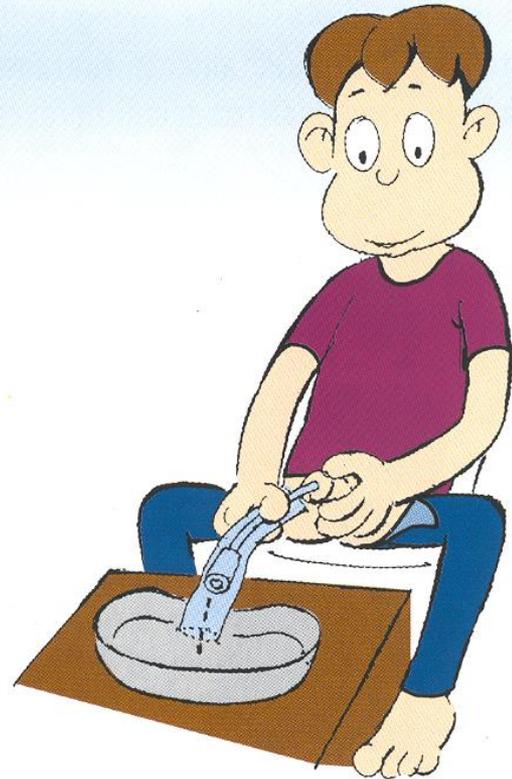
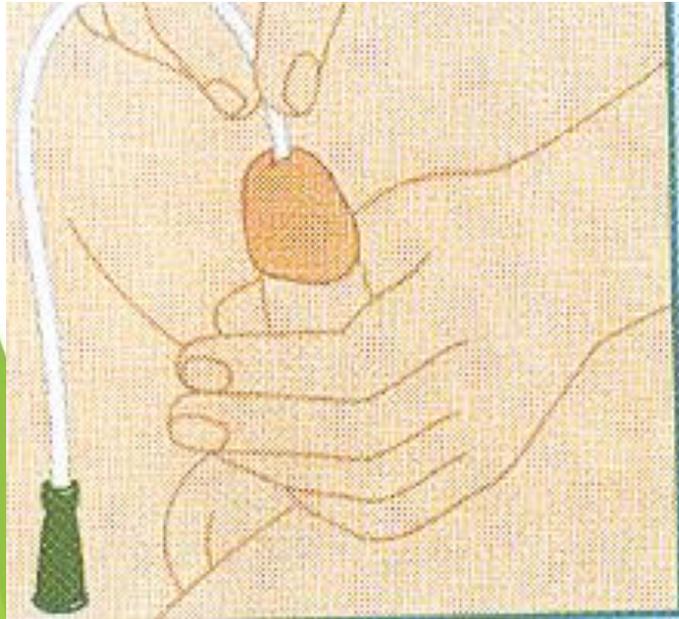
adeguata lubrificazione

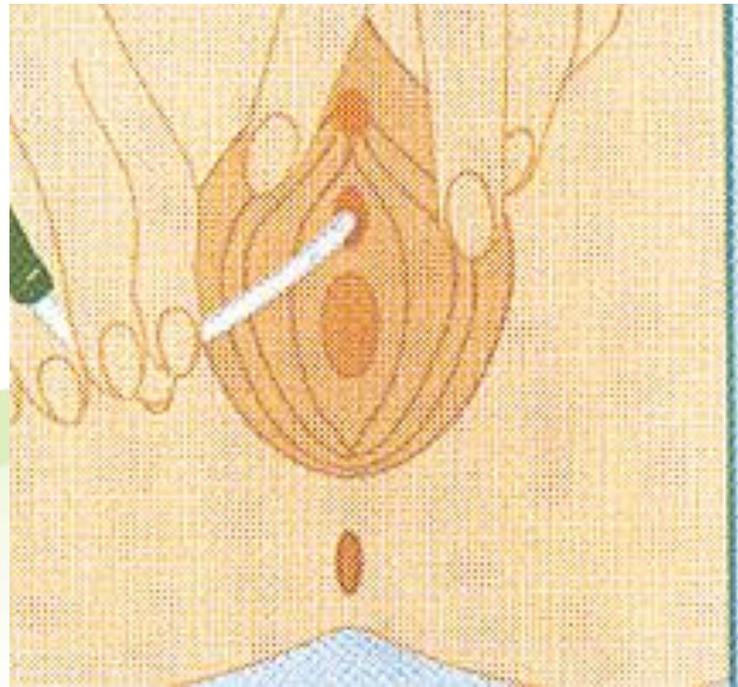












INDICAZIONI

AL CATETERISMO INTERMITTENTE

Evacuativo: Ritenzione urinaria completa

Di completamento: Ritenzione urinaria incompleta



Catetere non rivestito monouso

- non è rivestito
- per l'autocateterismo intermittente se c'è preferenza per un particolare gel lubrificante.



particolari modelli in commercio

- Maniglia in plastica che consente di controllare il catetere anche a chi ha una manualità limitata. (**GripCath**)



Catetere monouso con gel lubrificante

- **catetere,**
- **sacca di raccolta dell'urina**
- **gel lubrificante** solubile in acqua, il catetere ha eccellenti proprietà di scivolamento.
- **L'ausilio di fissaggio** facilita l'applicazione del catetere.



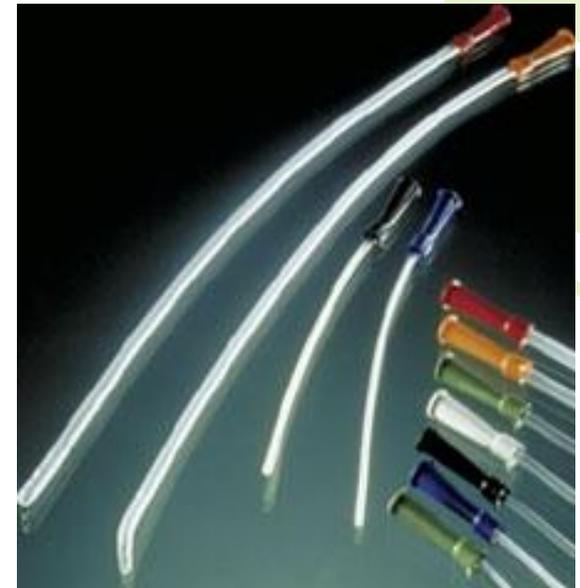
Catetere Autolubrificante

Catetere vescicale autolubrificante idrofilo.

Non necessita dell'uso di gel lubrificante.

La superficie di è rivestita da una **sostanza completamente atossica**, composta da polivinilpirrolidone (PVP) e urea. Basta **immergere il catetere per 30 secondi nell'acqua** perché il PVP che lo riveste, legandosi alle molecole dell'acqua, formi un **film che agisce da lubrificante ottimale**.

L'azione lubrificante è **uniforme** e mantiene inalterata la propria efficacia durante tutto il cateterismo.



Catetere immerso in soluzione fisiologica

Catetere subito pronto all'uso già immerso in soluzione fisiologica sterile:

basta aprire la confezione e si può procedere subito al cateterismo. **Diminuiscono i passaggi da eseguire e di conseguenza i rischi di infezione.**



apertura facilitata che può essere utilizzata anche da chi ha una manualità limitata. La soluzione fisiologica sterile rimane nel suo alloggiamento anche dopo l'apertura.

La confezione può così essere appoggiata ovunque



Sistemi di raccolta sacca da gamba

Sacche da gamba con valvola di scarico e valvola antireflusso. Nella sacca da gamba saldatura centrale anti-sciabordio e retro in tessuto-non-tessuto, con tubo anti-attorcigliamento regolabile su diverse lunghezze.

Valvola antiriflusso
dell'urina dalla sacca al tubo di raccordo, qualunque sia la posizione in cui si trova la sacca.



Sistemi di raccolta

Sacca da letto



SACCHE PER URINA (N.T.COD. ISO 0927)

Comprendono dispositivi che possono essere sia sterili (*sacca da letto da collegare a cateteri sterili*) che non sterili (*sacca da collegare a condom, sacca da gamba*), utilizzati per raccogliere l'urina da pazienti cateterizzati e non

CARATTERISTICHE (SCHEDA TECNICA)

*materiale plastico di **grado medicale** (generalmente PVC), **trasparente***

*Superficie **graduata** in modo **indelebile***

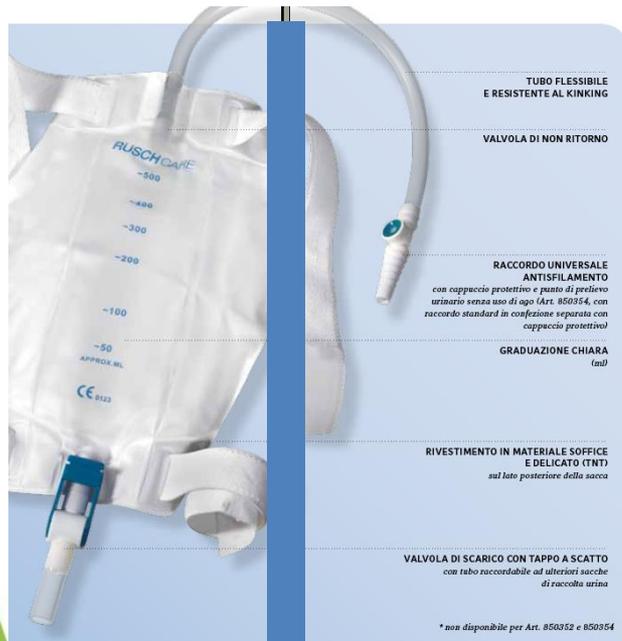
***Valvola antireflusso**, filtro di compensazione,*

Volume: 2.000 ml sacche da letto

750 ml sacche da gamba



connessioni universali



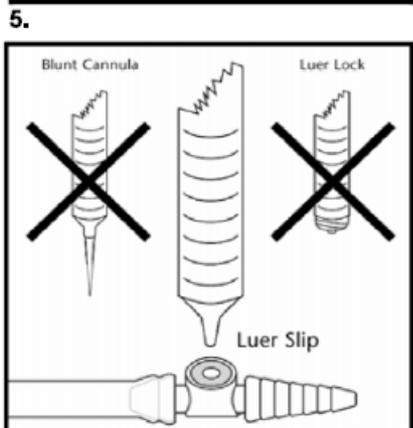
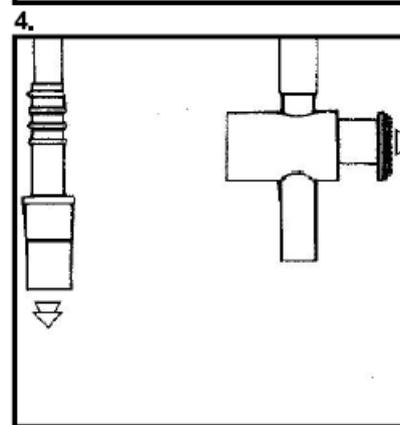
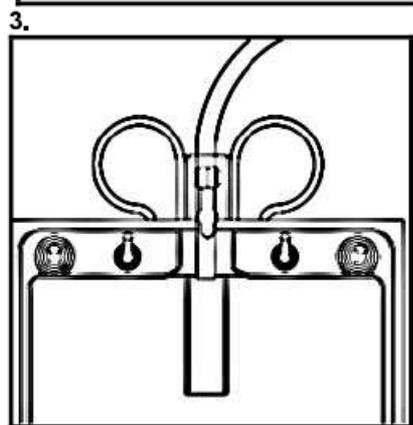
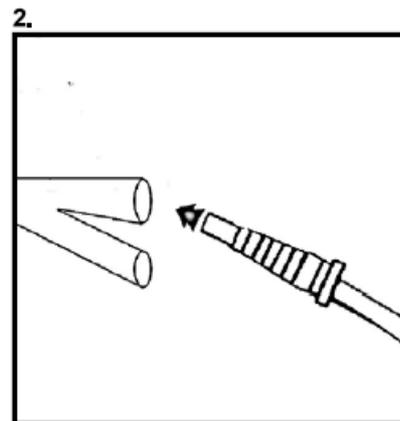
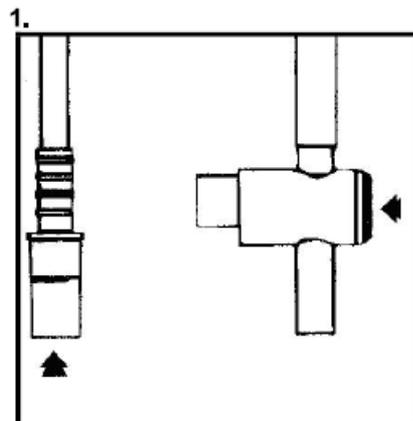
Connettore universale

- ▶ **morbido**
- ▶ **maneggevole**
- ▶ **si adatta ad ogni tipo di sacca da gamba comunemente usata**

Il connettore morbido e scorrevole consente una **maneggevolezza flessibile**. La vescica si svuota in una sacca, in bagno o in un altro contenitore.



• sistema per fissaggio



Sistema di svuotamento pratico (rubinetto, eventualmente con alloggiamento di protezione)

• **punto di prelievo: perfetta tenuta dopo il prelievo in condizioni di massima sicurezza per l'operatore**

